



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

AREA PROCESSI E STRUMENTI DI REGOLAZIONE DEGLI INTERVENTI E PER IL RACCORDO
DEI SERVIZI AL LAVORO – GR 74 10

Enti accreditati/titolati Servizi IVC
LORO PEC

e p.c. Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per
l'Occupazione
Area "Attuazione, tutela della fragilità e punto di contatto"

Oggetto: procedure operative di dettaglio per l'attivazione dei servizi di Individuazione e Validazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali. Circolare operativa.

Ai fini di una corretta gestione delle procedure relative all'attivazione dei "Servizi di Individuazione e Validazione" delle competenze acquisite in contesti non formali e informali, di cui alla D.G.R. n. 122/2016, alla D.D. G07599 del 13.06.2022 e ai relativi allegati (A, B, C e D), si rende opportuno indicare i passaggi ritenuti necessari per attivare, mediante la Scheda di cui all'Allegato I della DD. G07599 (Scheda per la comunicazione delle informazioni per l'attivazione dei servizi di validazione e certificazione delle competenze), il Servizio di Individuazione e Validazione delle competenze maturate nell'ambito:

- dei progetti aziendali di formazione continua;
- dei tirocini extracurricolari;
- dei progetti regionali a favore degli Enti del III Settore;
- dei progetti relativi al Servizio Civile Universale.

A) Procedura di invio e verifica della Scheda per la comunicazione delle informazioni per l'attivazione dei servizi di validazione e certificazione delle competenze (ALL I D.D G07599 del 13.06.2022)

Il Soggetto responsabile del progetto invia l'All I - Scheda per la comunicazione delle informazioni per l'attivazione dei servizi di validazione e certificazione delle competenze - all'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro" all'indirizzo PEC programmazioneformazione@pec.regione.lazio.it.



I) Ricevuta la scheda di comunicazione delle informazioni per l'attivazione dei servizi IVC (nel prosieguo "richiesta"), l'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro" avvia l'esame istruttorio della richiesta ed in particolare:

I.1) verifica che il soggetto giuridico richiedente sia il responsabile di progetti, finanziati o cofinanziati da risorse pubbliche, approvati/avviati successivamente al 13/06/2022, data di pubblicazione della DD G07599 disciplinante la materia. Il progetto gestito dal soggetto giuridico può riguardare un gruppo di destinatari o anche un singolo individuo. In particolare, occorre verificare:

I.1.1) per i progetti aziendali di formazione continua, che questi siano finanziati dal Fondo Nuove Competenze e/o Fondi Paritetici Interprofessionali Nazionali per la formazione continua e che il soggetto giuridico richiedente abbia la diretta responsabilità della gestione ed attuazione degli interventi finanziati.

I.1.2) per i tirocini extracurricolari, che questi siano finanziati/cofinanziati dalla Regione Lazio e che il soggetto giuridico richiedente coincida con il soggetto proponente o con il soggetto ospitante.

I.1.3) per i progetti regionali a favore degli Enti del III Settore, che questi siano finanziati/cofinanziati da Regione Lazio e che il soggetto giuridico richiedente sia iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

I.1.4) per i progetti relativi al Servizio Civile Universale, che questi abbiano ottenuto il finanziamento pubblico e che il soggetto giuridico richiedente sia iscritto all'Albo del Servizio Civile Universale.

I.2) valuta, quindi, la completezza e la conformità dell'allegato I, verificando in particolare:

I.2.1) che i profili professionali indicati nei progetti siano presenti nel Repertorio regionale,

I.2.2) che le Unità di competenza dichiarate siano presenti nel profilo professionale,

I.2.3) che non siano incluse nella richiesta fattispecie relative ad attività o professioni regolamentate.

I.3) concluso l'esame istruttorio e comunque entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta, qualora non sia necessario richiedere integrazioni, comunica l'esito positivo o negativo dell'istruttoria.

I.4) in caso di esito positivo, chiede al soggetto responsabile di inviare all'indirizzo PEC programmazioneformazione@pec.regione.lazio.it nei successivi 15 giorni le seguenti informazioni integrative:



- 1.4.1) il nominativo del soggetto titolato al quale intende rivolgersi, ove questo sia un soggetto terzo, per le successive verifiche dei requisiti di accreditamento ai servizi di IVC ai sensi della DGR 816/2018. Detto soggetto deve essere titolato sia alla erogazione dei servizi di individuazione e validazione delle competenze, sia al servizio di supporto alla certificazione delle competenze, per quest'ultimo con riferimento al Settore Economico Professionale cui pertiene il profilo in oggetto;
- 1.4.2) il nominativo dell'operatore abilitato alla messa in trasparenza da esso indicato, al fine di verificarne la regolare iscrizione all'elenco regionale;
- 1.4.3) il nominativo dell'operatore abilitato alla validazione, che non può coincidere con l'operatore abilitato alla messa in trasparenza, al fine di verificarne la regolare iscrizione all'elenco regionale.

L' Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro" verifica la regolarità delle informazioni integrative inviate e, qualora emergano irregolarità, queste vengono comunicate al soggetto responsabile, che dispone di sette giorni per inviare le informazioni integrative corrette. Nel caso non ci siano irregolarità viene comunicato al soggetto responsabile l'esito positivo della procedura.

B) Procedura di invio del Documento di Validazione

2) Nel termine perentorio di 30 giorni dal rilascio del Documento di Validazione, il soggetto responsabile, acquisendoli dal soggetto titolato, invia all'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro" (programmazioneformazione@pec.regione.lazio.it) i seguenti documenti, prodotti per singolo destinatario del servizio:

- a) il Patto di servizio
- b) il Curriculum vitae
- c) il Documento di messa in trasparenza, comprensivo delle evidenze relative alle esperienze in esso citate
- d) il Documento di Validazione

3) L'Area "Processi e strumenti di regolazione degli interventi e per il raccordo dei servizi al lavoro degli interventi" verifica, quindi:



3.1) la coincidenza del soggetto titolato e degli operatori abilitati con i nominativi precedentemente resi. In caso in cui detta coincidenza sia venuta meno, verifica l'iscrizione del soggetto titolato e dei già menzionati nominativi nei relativi elenchi regionali, analogamente a quanto indicato al precedente paragrafo I. IV.

3.2) la terzietà dell'operatore abilitato alla Validazione

3.3) la completezza e la conformità del Documento di Validazione, ed in particolare:

3.3.1) Conformità al format tipo regionale (DD G01803 del 20/02/2019 – All.6)

3.3.2) Completezza redazionale e intestazione al richiedente il servizio

3.3.3) Riferimento al profilo ed alla/e Unità di Competenza oggetto del servizio approvato

3.3.4) Sottoscrizione da parte del soggetto titolato

3.3.5) Sottoscrizione da parte dell'operatore abilitato

3.4) la completezza, correttezza e conformità del Dossier del processo di erogazione del servizio di validazione, ed in particolare la presenza, completezza e conformità i) della Scheda di valutazione ai fini della Validazione (DD G01803 del 20/02/2019 – All.5), ii) del Documento di Trasparenza (DD G01803 del 20/02/2019 – All. 4) e delle relative evidenze documentali, iii) del Patto di Servizio (DD G01803 del 20/02/2019 – All.2).

4) Gli oneri derivanti dall'erogazione dei servizi sono a carico del soggetto responsabile o di altro soggetto pubblico o privato che dichiari formalmente la volontà di assumerli.

Cordiali saluti.

La Funzionaria
(Dott.ssa Raffaella Velli)

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)